

Serie Ordinaria n. 52 - Sabato 31 dicembre 2016

D.g.r. 29 dicembre 2016 - n. X/6091
Progetto europeo «MANUNET III» Finanziato a valere sul bando «ERA-NET sulle tecnologie per il manifatturiero avanzato»: approvazione dei criteri del bando MANUNET 2017 Lombardia

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamati:

- lo Statuto d'Autonomia della Lombardia, approvato con legge regionale Statutaria n. 1 del 30 agosto 2008, e in particolare l'art. 10 in materia di «Ricerca e Innovazione»;
- il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura, approvato con dc.rr. n. 78 del 9 luglio 2013;
- la legge regionale del 19 febbraio 2014 n.11 «Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività»;
- la legge regionale 24 settembre 2015, n.26 «Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0» ed in particolare l'art.6, comma 2 volto a favorire la reindustrializzazione attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica nell'ambito del manifatturiero avanzato;
- la legge regionale n. 29 del 23 novembre 2016 «Lombardia è Ricerca e Innovazione», che reca disposizioni volte a potenziare l'investimento regionale in ricerca e innovazione;
- Il Documento strategico per le Politiche Industriali, di cui alla d.g.r. X/1379 del 14 febbraio 2014, che individua tra le azioni prioritarie per il sostegno alla competitività del sistema produttivo e della ricerca la valorizzazione della ricerca e il supporto all'innovazione soprattutto nelle aree di specializzazione tecnologica e nell'ottica dell'individuazione di industrie emergenti, anche favorendo una stabile integrazione fra imprese, università ed enti di ricerca al fine di elaborare soluzioni fortemente innovative;
- La Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione di Regione Lombardia, di cui alla d.g.r. n.X/1051 del 5 dicembre 2013 e successivo aggiornamento di cui alla d.g.r. n.X/2146 del 11 luglio 2014 che tra le sette Aree di specializzazione individua il Manifatturiero Avanzato;

Richiamati inoltre:

- Il regolamento (UE) n.1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 Dicembre 2013 che istituisce «Horizon 2020», il Programma Quadro per la Ricerca e l'Innovazione (2014-2020);
- La d.g.r. n. X/5465 del 25 luglio 2016 «Approvazione della partecipazione regionale al progetto europeo «MANUNET III» presentato a valere sul bando «ERA-NET sulle tecnologie per il manifatturiero avanzato» (proposal id 721267) e autorizzazione alle Direzioni Generali «Sviluppo Economico» e «Università Ricerca E Open Innovation» per la fase di attuazione - (di concerto con l'Assessore Del Gobbo);
- Il Grant Agreement n. 721267 sottoscritto dai partner del progetto MANUNET III e la Commissione Europea e formalizzato in data 12 settembre 2016;

Visti:

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (artt.1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate dall'articolo 25, comma 2 lett. b) e c), comma 5 lett. b) e c) e comma 6 lett. a);
- l'art.52 della L.234/2012 che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, stabilisce che i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni al Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA);

Dato atto che il progetto MANUNET III, di cui Regione Lombardia è partner, ha l'obiettivo di stimolare la competitività manifatturiera a livello europeo e globale attraverso il coordinamento di attività di ricerca, sviluppo, innovazione e competitività e in particolare attraverso il cofinanziamento di bandi congiunti tra i partner, organizzazioni e istituzioni appartenenti ai seguenti pa-

esi: Germania, Israele, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Norvegia, Romania, Federazione Russa, Spagna e Turchia;

Considerato che:

- il primo bando congiunto transnazionale è previsto nel 2017 (MANUNET Transnational Call 2017);
- i partner del progetto aderenti a MANUNET Transnational Call 2017 si identificano quali soggetti finanziatori (*financing agencies*);
- tali soggetti stanno lavorando alla definizione del testo della MANUNET Transnational Call 2017 che resterà aperta dal 16 gennaio 2017 al 17 marzo 2017;

Dato atto inoltre che la MANUNET Transnational Call 2017 intende finanziare progetti di ricerca e innovazione realizzati da partner/aziende transnazionali composti da imprese e/o organismi di ricerca;

Considerato che:

- le risorse a disposizione per il finanziamento dei progetti che verranno presentati alla MANUNET Transnational Call 2017 derivano da risorse regionali/nazionali/comunitarie per un totale di euro 29 milioni e da un contributo della Commissione Europea (EU top up) per i soggetti aventi titolo;
- l'erogazione del contributo alle singole imprese/organismi di ricerca è a cura del partner finanziatore della regione/paese di appartenenza;
- le condizioni di eleggibilità e finanziamento sono determinate dalla normativa specifica di ciascuna regione/paese aderente che approveranno propri bandi;
- nel bando regionale «MANUNET 2017 Lombardia» verranno disciplinati i termini e le modalità per l'erogazione dei contributi alle imprese e/o organismi di ricerca lombardi che partecipano alla MANUNET Transnational Call 2017;

Considerato inoltre che il bando «MANUNET 2017 Lombardia» è rivolto a imprese, secondo la definizione dell'Allegato 1 del reg.(UE) n.651/2014, e a organismi di ricerca, secondo la definizione dell'art.2, par.83 del Regolamento (UE) n. 651/2014);

Dato atto che con DGR 5465/2016 Regione Lombardia ha destinato euro 1.000.000 al cofinanziamento dei soggetti lombardi che partecipano a progetti selezionati nell'ambito della MANUNET Transnational Call 2017 ;

Visto l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, relativo ai criteri attuativi del bando «MANUNET 2017 Lombardia»;

Tenuto conto che a seguito di specifica valutazione i finanziamenti alle imprese e organismi di ricerca saranno concessi in esenzione da notifica ai sensi del seguente art. 25 «Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo» con specifico riferimento allo ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale del regolamento (UE) n. 651/2014 nel rispetto degli articoli da 1 a 12 e dell'art.25 comma 2) lett. b) e c), comma 5 lett. b) e c) e comma 6 lett. a);

Dato atto inoltre, che:

- la concessione del contributo a valere sulla presente iniziativa non è rivolta alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- i contributi non saranno erogati a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;
- non saranno concessi aiuti alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del reg(UE) 651/14 art.1 par.2 lettera c);
- la presente misura non limita la possibilità per i beneficiari di sfruttare in altri Stati membri i risultati ottenuti dalla ricerca, dello sviluppo e dell'innovazione nel rispetto del reg. (UE) 651/14 art.1, par.5 lettera c);

Ritenuto che le imprese, in fase di presentazione della domanda, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non appartenere ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del regolamento (UE) n. 651/2014;

- attestati di non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014;

Ritenuto, altresì, che le imprese, prima dell'erogazione del contributo, devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del d.p.r. 445/2000 che attesti di non essere destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento (UE) n. 2015/1589;

Rilevato che i contributi relativi all'iniziativa di cui all'allegato A saranno concessi, a seguito di pubblicazione di apposito bando, ai sensi degli artt. da 1 a 12 nonché ai sensi dell'art. 25 comma 2) lett. b) e c), comma 5 lett. b) e c) e comma 6 lett. a) del regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 pubblicato sulla GUUE L 187 del 26 giugno 2014, dando attuazione ai finanziamenti solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea;

Dato atto che la l.234/2012 stabilisce altresì che a decorrere dal 1° gennaio 2017:

- l'adempimento degli obblighi di interrogazione e di implementazione del RNA costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti di stato e degli aiuti de minimis;
- l'obbligo di avvalersi del RNA al fine di espletare le verifiche propedeutiche alla concessione o all'erogazione degli aiuti di Stato e degli aiuti de minimis;

Ritenuto di demandare al Dirigente pro tempore della U.O. Competitività, Sviluppo e Accesso al Credito delle Imprese gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 52 della legge 234/2012;

Considerato che con successivo provvedimento del Dirigente pro tempore della U.O. Competitività, Sviluppo e Accesso al Credito delle Imprese:

- saranno trasmesse alla Commissione Europea, ai sensi dell'art.11 del reg. (UE) n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto regionali di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;
- sarà data attuazione agli aiuti di cui al presente atto solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione in Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del reg. (UE) n. 651/2014;
- verrà attuata ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari dell'avviso, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione dei Regolamenti citati;

Dato atto che con successivi provvedimenti del Dirigente pro tempore della U.O. Competitività, Sviluppo e Accesso al Credito delle Imprese si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'allegato A) sopra indicato, alla definizione delle spese ammissibili nel rispetto dell'art 25, comma 3, del Reg. (UE) 651/2014 e all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Acquisito, in data 6 dicembre 2016 il parere favorevole espresso dal Comitato di Valutazione Aiuti di Stato;

Richiamate:

- la legge regionale n. 34/78 e ss.mm.ii nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno in corso;
- la legge regionale 7 Luglio 2008, n. 20 nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare i criteri del Bando «MANUNET 2017 Lombardia» così come previsti dall'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di prevedere che l'iniziativa sia adottata nel rispetto del regolamento (UE) 651/2014 (artt. da 1 a 12 e art. 25 comma 2)

lett. b) e c), comma 5 lett. b) e c) e comma 6 lett. a) dando attuazione ai finanziamenti solo a seguito della conclusione favorevole della procedura di comunicazione del bando «MANUNET 2017 Lombardia» in Commissione Europea;

3. di demandare al Dirigente pro tempore della U.O. Competitività, Sviluppo e Accesso al Credito delle Imprese l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui all'allegato A) sopra indicato, la definizione delle spese ammissibili nel rispetto dell'art 25, comma 3, del reg. (UE) 651/2014 e l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

4. di stabilire che le risorse, pari ad euro 1.000.000,00 da destinare al finanziamento dei soggetti lombardi partecipanti alla *MANUNET Transnational Call 2017* trovano copertura sui fondi di Regione Lombardia in particolare sul Fondo L. 598/94 - PIA L. 140/L.598 e nell'ambito dei rientri ASAM (Bioiniziativa, Sovvenzione globale e Fondo per la promozione di Accordi Istituzionali);

5. di trasmettere il successivo provvedimento attuativo alla Commissione Europea, ai sensi dell'art.11, lettera a) del regolamento UE n. 651/2014, le informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), e relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea e sul sito web della Commissione;

6. di attuare ogni misura necessaria, comunicandola per tempo ai beneficiari della presente iniziativa, in caso di comunicazione e/o rilievi da parte della Commissione Europea in merito all'applicazione del regolamento citato;

7. di demandare al Dirigente pro tempore della U.O. Competitività, Sviluppo e Accesso al Credito delle Imprese gli adempimenti in tema di Registro Nazionale Aiuti ai sensi dell'art. 52 della Legge 234/2012;

8. di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito www.regione.lombardia.it e nella sezione amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

_____ • _____

Criteria bando MANUNET 2017 Lombardia

Denominazione intervento	MANUNET 2017 Lombardia																			
Finalità e obiettivi	<p>I criteri approvati con la presente delibera riguardano il bando regionale "ManUNET 2017 Lombardia" che rientra nell'ambito della call congiunta transnazionale "MANUNET Transnational Call 2017".</p> <p>La call congiunta "MANUNET Transnational Call 2017" è un'iniziativa di MANUNET III, progetto ERANET co-finanziato dal Programma europeo per la ricerca e l'innovazione Horizon 2020. La finalità del progetto è quella di stimolare la competitività manifatturiera a livello europeo globale attraverso il coordinamento di attività di ricerca, sviluppo, innovazione e competitività e in particolare attraverso il cofinanziamento di bandi congiunti transnazionali.</p> <p>La realizzazione della call congiunta transnazionale richiede la pubblicazione di singoli provvedimenti da parte delle Regioni/Paesi partecipanti al Progetto che stabiliscono i termini e le condizioni per l'erogazione dei contributi ai soggetti richiedenti e ammessi al contributo aventi sede nella rispettiva Regione/Paese.</p>																			
Dotazione finanziaria	Le risorse complessivamente stanziare da Regione Lombardia per i beneficiari lombardi ammontano a euro 1.000.000,00 (vedi DGR 5465/2016) a cui si aggiunge un eventuale contributo della Commissione Europea (<i>EU top up</i>).																			
Soggetti beneficiari	Sono ammissibili le seguenti tipologie di soggetti: <ul style="list-style-type: none"> - le piccole e medie imprese secondo la definizione dell'allegato 1 del Reg. (UE) n.651/214; - le grandi imprese; - gli organismi di ricerca (pubblici e privati), secondo la definizione dell'art.2, par.83 del Regolamento (UE) n. 651/2014; Il partenariato dovrà essere transnazionale secondo le modalità che verranno stabilite nella call congiunta "MANUNET Transnational Call 2017"																			
Settori di riferimento	Manifatturiero avanzato																			
Tipologie di intervento ammissibili	Sono ammessi al finanziamento i progetti di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale ai sensi dell'art.25 del Reg.651/2014 in campo manifatturiero e riferibili ai seguenti ambiti tecnologici: <ul style="list-style-type: none"> - <i>Knowledge-based engineering, information and communication technologies for manufacturing (industrial robotics, computer-aided engineering and design, automated manufacturing, product lifetime management, etc.)</i> - <i>Manufacturing technologies for environmental and energy applications including resource efficiency and recycling;</i> - <i>Adaptive manufacturing technologies including processes for removing, joining, adding, forming, consolidating, assembling</i> - <i>New materials for manufacturing (alloys, lubricants, coatings, textile fibres, construction, composites, insulation, etc.)</i> - <i>New manufacturing methods, components and systems (development of demonstrators, devices and equipments, logistic systems, etc.)</i> - <i>Other technologies/products related to the manufacturing field.</i> 																			
Durata dei progetti	Massimo 24 mesi dalla data di concessione del contributo.																			
Caratteristiche del contributo ed intensità dell'aiuto	Il contributo erogabile ad un singolo soggetto lombardo partecipante al progetto transnazionale non potrà superare l'ammontare di € 150.000 (<i>limite per partner</i>). <p>Inoltre, se i partecipanti lombardi coinvolti in uno stesso progetto sono più d'uno, la somma dei contributi che potranno essere concessi cumulativamente ai partner lombardi nell'ambito dello stesso progetto non potrà essere superiore a 300.000 € (<i>limite per progetto</i>).</p> L'importo del contributo verrà determinato, come specificato nella tabella sotto riportata, sulla base del disposto dell'art. 25, comma 2 lett. b) e c) e comma 5 lett. b) e c), del Regolamento (UE) n. 651/2014 che prevedono rispettivamente per la ricerca industriale un'intensità di aiuto del 50% dei costi ammissibili e per lo sviluppo sperimentale una intensità di aiuto del 25% dei costi ammissibili. Viene applicato altresì alle PMI l'incremento di intensità di aiuto previsto dal comma 6 lett a) dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 che prevede una maggiorazione di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese. <table border="1" data-bbox="448 1877 1444 1998"> <thead> <tr> <th>Tipologia di attività</th> <th>Piccola impresa</th> <th>Media impresa</th> <th>Grande impresa</th> <th>Università e organismi ricerca</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ricerca industriale</td> <td>70%</td> <td>60%</td> <td>50%</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Sviluppo sperimentale</td> <td>45%</td> <td>35%</td> <td>25%</td> <td>25%</td> </tr> </tbody> </table>					Tipologia di attività	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa	Università e organismi ricerca	Ricerca industriale	70%	60%	50%	50%	Sviluppo sperimentale	45%	35%	25%	25%
Tipologia di attività	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa	Università e organismi ricerca																
Ricerca industriale	70%	60%	50%	50%																
Sviluppo sperimentale	45%	35%	25%	25%																

<p>Criteri di valutazione</p>	<p>In linea con la call congiunta "MANUNET Transnational Call 2017" anche per il bando "MANUNET 2017 Lombardia" la presentazione dei progetti prevede due fasi: Fase 1 "pre-proposal" e Fase 2 "full-proposal". Il capofila presenta la proposta progettuale attraverso il sistema informativo della call congiunta "MANUNET Transnational Call 2017". Il soggetto lombardo (capofila o partner) deve altresì - per ambedue le suddette fasi - procedere all'invio della documentazione relativa alla proposta progettuale anche a Regione Lombardia attraverso il portale www.openinnovation.lombardia.it</p> <p>Criteri Fase 1 "pre-proposal":</p> <p>L'eleggibilità della pre-proposal viene valutata a livello transnazionale dal <i>Call Secretariat</i>. Successivamente ogni Regione/Paese finanziatore effettua la valutazione formale e/o di merito delle proposte progettuali provenienti da soggetti della propria regione/nazione.</p> <p>L'istruttoria formale transnazionale - "MANUNET Transnational Call 2017" - è comune a tutte le proposte progettuali e funzionale alla verifica dell'adeguatezza della composizione del partenariato internazionale.</p> <p>L'istruttoria formale di Regione Lombardia - bando "MANUNET 2017 Lombardia" - consiste nella verifica della:</p> <ol style="list-style-type: none"> sussistenza dei requisiti dei soggetti Lombardi partecipanti; completezza documentale della proposta progettuale presentata; coerenza con LR 26/2015 Manifattura 4.0 e con la Strategia S3 di Regione Lombardia - AdS Manifatturiero Avanzato. <p>L'ammontare totale delle domande di contributo che saranno ammesse alla Fase 2 sarà pari al massimo a 2,5 volte la dotazione finanziaria messa a disposizione dal bando "MANUNET 2017 Lombardia" (max 2.500.000 €). Se l'ammontare delle domande di contributo pervenute e ritenute ammissibili a seguito dell'istruttoria formale e/o di merito sopra descritta dovesse superare tale soglia di overbooking verranno applicati, nell'ordine, i seguenti criteri prioritari:</p> <ol style="list-style-type: none"> Strategia di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione (S3): rilevanza del progetto rispetto alle aree tematiche identificate nei Programmi di Lavoro R&I della S3 ossia: <ol style="list-style-type: none"> Produzione con processi innovativi Sistemi di produzione ad alta efficienza Manufacturing per prodotti personalizzati Sistemi manifatturieri per la sostenibilità ambientale Eusalp: il progetto coinvolge soggetti provenienti da Regioni/Paesi appartenenti ad Eusalp, la Macroregione alpina dell'Unione europea; Vanguard: il progetto coinvolge soggetti attivi nell'iniziativa europea Vanguard o interessano uno dei pilot projects/demo cases di Vanguard <p>Solo i soggetti che superano positivamente la valutazione prevista nella Fase 1 potranno accedere alla Fase 2.</p> <p>Criteri Fase 2 "Full proposal"</p> <p>La full proposal dei progetti che hanno superato la Fase 1 viene valutata da un Comitato di esperti europei secondo i seguenti criteri di valutazione (criteri H2020).</p>
	<ol style="list-style-type: none"> QUALITA' <ul style="list-style-type: none"> Chiarezza e pertinenza degli obiettivi con le finalità del Bando Credibilità dell'approccio proposto Validità dell'idea progettuale Progresso oltre lo stato dell'arte, potenziale di innovazione IMPLEMENTAZIONE <ul style="list-style-type: none"> Coerenza del piano di lavoro, suddivisione di compiti e risorse; Competenza, esperienza e complementarità dei partecipanti sia individualmente che come partenariato; Adeguatezza della struttura e delle procedure di management IMPATTO <ul style="list-style-type: none"> Capacità di innovazione e integrazione di nuove conoscenze Rafforzamento della competitività e crescita di aziende attraverso lo sviluppo dell'innovazione in risposta ai bisogni Europei e dei mercati globali Impatto ambientale e su temi socialmente rilevanti Diffusione e sfruttamento dei risultati, comunicazione <p>Viene attribuito un punteggio di massimo 5 punti a ciascun criterio. La soglia di sufficienza per ciascun criterio è pari a 3. La soglia di sufficienza per il punteggio totale è pari a 10. In caso di parità verranno applicati i seguenti criteri di premialità</p> <ul style="list-style-type: none"> Il progetto coinvolge un partner proveniente da regione/paese che al momento non ha finanziato alcun progetto Numero delle PMI presenti nel partenariato Punteggio ottenuto per il criterio 3. Impatto Progetti che interessano argomenti non trattati da progetti in posizione più alta della graduatoria Numero delle nazioni rappresentate Gender balance nello staff dichiarato nel progetto come responsabile delle attività di ricerca e sviluppo

Serie Ordinaria n. 52 - Sabato 31 dicembre 2016

Procedura istruttoria	<p>Al termine della seconda fase <i>full proposal</i> il Comitato di esperti europei provvede alla redazione di una graduatoria transnazionale (<i>ranking list</i>) di merito delle proposte progettuali in base al punteggio ottenuto applicando i criteri indicati nel punto precedente.</p> <p>In base all'ordine della graduatoria e nei limiti del budget a disposizione di Regione Lombardia, verrà adottato il provvedimento di concessione del contributo ai soggetti lombardi partecipanti alle proposte progettuali presenti nella <i>ranking list</i>.</p> <p>Le tempistiche previste sono ORIENTATIVAMENTE le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gennaio 2017: apertura della <i>MANUNET Transnational Call 2017</i> e dei bandi Regionali;• Marzo 2017: scadenza termini per la presentazione della <i>pre-proposal</i> e delle richieste di contributo da parte dei soggetti lombardi;• Maggio 2017: comunicazione esiti selezione <i>pre-proposal</i>;• Luglio 2017: scadenza termini per la presentazione della <i>full-proposal</i>;• Ottobre 2017: comunicazione <i>ranking list</i>
Regime di agevolazione	<p>Aiuti alla ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale secondo il Regolamento generale di esenzione 651/2014.</p> <p>Nell'apposito bando saranno definite le spese ammissibili, nel rispetto dell'art 25, comma 3, del Reg. (UE) 651/2014 e i criteri di cumulo.</p>